

STRUTTURA PROPONENTE	<i>Dipartimento:</i> DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE E TERRITORIO <i>Direzione Regionale:</i> <i>Area:</i>			
Prot. n. _____ del _____ OGGETTO: Schema di deliberazione concernente: Conferimento dell'incarico di Direttore dell'Agenzia Regionale Parchi - ARP del Dipartimento "Istituzionale e Territorio". Approvazione schema di contratto di diritto privato a tempo pieno e determinato.				
_____ (IACUITTO MONNALISA) _____ (IACUITTO MONNALISA) _____ (L. FEGATELLI) L' ESTENSORE IL RESP. PROCEDIMENTO IL DIRIGENTE RESPONSABILE IL DIRETTORE REGIONALE IL DIRETTORE DI DIPARTIMENTO				
ASSESSORATO PROPONENTE	PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE _____ (Zingaretti Nicola) IL PRESIDENTE			
DI CONCERTO	<i>Dipartimento:</i> _____ IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO L' ASSESSORE IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO L' ASSESSORE			
ALL'ESAME PREVENTIVO COMM.NE CONS.RE <input type="checkbox"/>				
COMMISSIONE CONSILIARE: Data dell' esame: con osservazioni <input type="checkbox"/> senza osservazioni <input type="checkbox"/>		VISTO PER COPERTURA FINANZIARIA: <input type="checkbox"/> _____ IL DIRETTORE DELLA RAGIONERIA		
SEGRETERIA DELLA GIUNTA		Data di ricezione: 02/05/2013 prot. 900018		
ISTRUTTORIA: _____ _____ _____ _____				
_____ IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		_____ IL DIRIGENTE COMPETENTE		
_____ IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA		_____ IL PRESIDENTE		

OGGETTO: Conferimento dell'incarico di Direttore dell'Agenzia Regionale Parchi – ARP del Dipartimento “Istituzionale e Territorio”. Approvazione schema di contratto di diritto privato a tempo pieno e determinato.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA del Presidente;

VISTO l'art. 53 e l'art. 54 dello Statuto Regionale, approvato con legge statutaria 11 novembre 2004, n.1;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, recante norme sulla “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, “Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale” e successive modificazioni;

ATTESO che, in data 11 marzo 2013, la Corte d'Appello di Roma ha proclamato il nuovo Presidente della Regione Lazio;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. T00012 del 21.03.2013 concernente: “Determinazione del numero e nomina degli Assessori componenti la Giunta regionale”;

PREMESSO CHE:

- in esecuzione della deliberazione di Giunta regionale n. 53 del 22.03.2013, è stato adottato il regolamento regionale n. 2 del 28.03.2013 “Modifiche al Regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni”;
- nell'ambito delle modifiche apportate dal citato regolamento n. 2/2013, si è ritenuto di dover procedere ad una rideterminazione delle competenze e del numero delle Direzioni regionali coinvolte nel processo di modificazione dei settori organici di materie ascritte agli assessorati di nuova istituzione, riducendone il numero da 20 a 12, modificando conseguentemente l'art. 20 del r.r. 1/2002 e l'allegato “B” dello stesso;
- l'art. 10 del predetto regolamento regionale n. 2/2013 nel modificare l'allegato “B” al r.r. n.1/2002, sostituisce le precedenti declaratorie delle competenze delle Direzioni regionali rapportandole alle competenze delle nuove 12 direzioni;

PRESO ATTO, pertanto, che a seguito delle suddette modifiche risulta completamente mutato il precedente assetto organizzativo e funzionale delle Direzioni regionali della Giunta;

TENUTO CONTO che con le deliberazioni di Giunta regionale nn. 58, 59 e 60 del 04.04.2013, sono stati, di conseguenza, revocati gli incarichi in essere dei Direttori delle Direzioni regionali;

PRESO ATTO che la procedura per il conferimento degli incarichi dirigenziali è disciplinata dal predetto regolamento regionale n. 1/2002 ed in particolare dal combinato disposto dell'art. 162 e dell'allegato “H”, così come modificato dal Regolamento regionale n. 3 del 10 aprile 2013;

VISTA la richiesta n. 142216 dell'11.04.2013 formulata dal Presidente della Giunta regionale, trasmessa al Segretario Generale, unitamente agli schemi dei profili professionali necessari per il conferimento degli incarichi delle direzioni regionali e dell'Agenzia Regionale per i Parchi - ARP;

VISTA la nota n. 142232 dell'11.04.2013 con la quale il Segretario Generale trasmette al Responsabile del Ruolo la suddetta richiesta del Presidente della Giunta regionale per gli adempimenti di competenza;

ATTESO che con avviso prot. n. 144000 del 12.04.2013, il Direttore del Dipartimento "Istituzionale e Territorio", in qualità di Responsabile del Ruolo, ha richiesto ai dirigenti iscritti al ruolo della dirigenza della Giunta regionale, di manifestare la propria disponibilità a ricoprire l'incarico di direttore delle direzioni regionali e dell'Agenzia Regionale per i Parchi - ARP, se in possesso dei requisiti professionali previsti dai citati schemi;

CONSIDERATO che, con note nn. 154353 del 19.04.2013 e 156348 del 22.04.2013, il Direttore del Dipartimento "Istituzionale e Territorio" ha trasmesso al Segretario Generale le domande formulate dai dirigenti del ruolo della Giunta pervenute allo stesso;

VISTA la nota n. 163905 del 29 aprile 2013 con la quale il Segretario generale ha trasmesso al Presidente della Giunta il quadro riepilogativo delle manifestazioni di disponibilità formulate dai dirigenti e dei relativi curricula a fronte dei profili professionali richiesti per gli incarichi da ricoprire;

VALUTATI i curricula dei dirigenti regionali che hanno manifestato interesse e individuato nel Sig. dott. VITO CONSOLI il soggetto che presenta le maggiori caratteristiche professionali rispondenti a quelle richieste per l'incarico di Direttore dell'Agenzia Regionale per i Parchi - ARP, desunte dal titolo di studio, dalle specializzazioni, dall'esperienza professionale e dalle capacità professionali;

RITENUTO, per quanto sopra di conferire al dott. VITO CONSOLI nato a Catania il 29/12/57 l'incarico di Direttore dell'Agenzia regionale Parchi - ARP, in considerazione della notevole esperienza dirigenziale dallo stesso maturata all'interno della Regione Lazio, delle conoscenze acquisite e delle capacità di cui ha dato prova;

VISTO l'art. 8 comma 6 l.r. 1/2008 che ha trasformato l'ARP da ente pubblico dipendente dalla Regione in agenzia regionale, ai sensi dell'articolo 54 dello Statuto;

VISTO l'art. 2 della predetta legge, ai sensi del quale *"Le agenzie sono unità amministrative della Regione preposte allo svolgimento di attività tecnico-operative di interesse regionale, che richiedono particolari professionalità, conoscenze specialistiche e specifiche modalità di organizzazione del lavoro. 2. Alle agenzie è riconosciuta autonomia gestionale, organizzativa, finanziaria e contabile nei limiti delle risorse disponibili e in conformità agli atti regionali di definizione delle politiche, degli obiettivi programmatici, degli indirizzi e delle direttive"*;

VISTO l'art. 39, comma 1 della l.r. 16/2005, ai sensi del quale *"Il trattamento economico omnicomprensivo annuo lordo, ad esclusione della retribuzione di risultato connessa alla verifica del raggiungimento degli obiettivi, dei direttori regionali della Giunta regionale e dei direttori dei servizi del Consiglio regionale, di cui alla legge regionale 18 febbraio 2002 n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale) e successive modifiche, è fissato nel limite massimo di euro 142.000,00, fatto salvo quanto previsto dai successivi contratti collettivi nazionali di lavoro della dirigenza"*;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 4 comma 2 l.r. 1/2008, *“Al direttore si applica la normativa vigente per i direttori regionali relativa al conferimento e alla durata dell'incarico, fatte salve le norme generali dettate dalla presente legge e la specifica disciplina stabilita dalle leggi regionali istitutive delle singole agenzie e dai regolamenti di organizzazione di cui all'articolo 5. Il trattamento economico del direttore è determinato dalla Giunta regionale, sulla base di parametri che tengano conto delle tipologie organizzative, dell'entità delle competenze e delle dimensioni in termini di risorse finanziarie, umane e strumentali dell'agenzia, in misura, comunque, non superiore al limite massimo stabilito per i direttori regionali dall'articolo 39, comma 3, della legge regionale 15 settembre 2005, n. 16 (Assesamento del bilancio di previsione della Regione Lazio per l'anno finanziario 2005)”*;

VISTO il regolamento concernente *“Regolamento di organizzazione dell'agenzia regionale per i parchi (ARP)”*, di cui alla D.G.R. n. 571 del 5 dicembre 2012, ed in particolare l'art. 2, che descrive l'attività dell'ARP, l'art. 4, che descrive le funzioni e i compiti svolti dal Direttore dell'Agenzia Regionale Parchi - ARP; l'art. 5 che disciplina il sistema organizzativo dell'Agenzia Regionale Parchi - ARP, articolato in n. 7 aree, nonché l'art.6 che definisce il contingente complessivo del personale necessario per lo svolgimento delle funzioni dell'Agenzia, stabilito nel numero massimo di 92 unità;

RITENUTO, per tipologia di competenze, entità organizzativa, dimensione dell'Agenzia, di equiparare il Direttore dell'Agenzia Regionale Parchi - ARP ai Direttori regionali della Giunta;

RITENUTO, alla luce della suddetta equiparazione, giustificata dalle ragioni di cui sopra, di applicare al Direttore dell'Agenzia Regionale Parchi - ARP il medesimo trattamento economico previsto per i Direttori regionali della Giunta, secondo l'art. 39, comma 1 l.r. 16/2005;

PRESO ATTO che il trattamento economico omnicomprensivo annuo lordo, ai sensi della propria deliberazione n. 618 del 05.08.2008 e della determinazione n. A2953 del 12.09.2008, attuative dell'art. 39, comma 1, della legge regionale 15 settembre 2005, n. 16, è fissato nel limite massimo di Euro 155.294,23, oltre la retribuzione di risultato così come determinata dal C.C.D.I. vigente nel tempo, e sarà specificatamente indicato nel contratto di diritto privato a tempo pieno e determinato accedente al presente atto;

VISTO lo schema di contratto di lavoro a tempo pieno e determinato che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

PRESO ATTO che la spesa derivante dalla stipula del succitato contratto trova idonea copertura nel capitolo S11405 del bilancio 2013 e anni successivi;

VISTI:

- il vigente C.C.N.L. del Comparto Regioni – Enti Locali – Separata Area dirigenziale;
- la legge regionale 28 aprile 2013, n. 3, Bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2013 e Bilancio pluriennale 2013-2015;

DELIBERA

- 1) di conferire, per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente richiamate, al Sig. dott. VITO CONSOLI dirigente regionale, nato a Catania il 29/12/57 l'incarico di Direttore dell'Agenzia Regionale Parchi – ARP del Dipartimento Istituzionale e Territorio;
- 2) di dare atto che l'incarico in oggetto decorre dalla sottoscrizione del relativo contratto individuale di lavoro a tempo pieno e determinato e ha durata quinquennale, salvo rinnovo;
- 3) di fare riferimento, per quanto non precisato nel presente atto, alle disposizioni di cui allo Statuto regionale, alla legge regionale n. 6/2002, al Regolamento organizzativo n. 1/2002, ai contratti collettivi di lavoro del Comparto Regioni – Enti Locali – Area dirigenziale, ai contratti integrativi aziendali e al contratto individuale di lavoro;
- 4) di approvare l'allegato schema di contratto individuale di lavoro a tempo pieno e determinato per il conferimento dell'incarico di Direttore dell'Agenzia Regionale Parchi – ARP del Dipartimento “Istituzionale e Territorio”, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, attribuendo una retribuzione annua omnicomprensiva pari a Euro 155.294,23, oltre alla retribuzione di risultato nei valori previsti dalla contrattazione aziendale;
- 5) di prendere atto che la spesa derivante dalla stipula del conseguente contratto individuale di lavoro trova idonea copertura nel capitolo S11405 del Bilancio 2013 e anni successivi;
- 6) di trasmettere il presente atto al Responsabile del Ruolo, ai fini dell'aggiornamento dei dati, alla struttura competente per la pubblicazione sul BUR ed alla Direzione Regionale “Risorse Umane e Sistemi Informativi” per la predisposizione del relativo contratto individuale di lavoro da sottoporre alla sottoscrizione del Presidente della Giunta regionale.

L'attuazione del presente provvedimento resta subordinato alla verifica dei requisiti in materia di inconfiribilità e incompatibilità di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo del Lazio entro 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione ovvero ricorso giustiziale al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il suesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.

CONTRATTO DI DIRITTO PRIVATO A TEMPO PIENO E DETERMINATO PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DIRETTORE DELL'AGENZIA REGIONALE PARCHI - ARP.

PREMESSO che con deliberazione di Giunta Regionale n. _____ del _____ è stato conferito al Sig. _____, dirigente regionale, l'incarico di Direttore dell'Agenzia Regionale Parchi - ARP del Dipartimento "Istituzionale e Territorio", ai sensi del combinato disposto dell'art. 162 e dell'allegato "H" del Regolamento organizzativo 6 settembre 2002 n. 1 e successive modificazioni;

TRA

Nicola ZINGARETTI, nato a Roma l'11.10.1965, domiciliato per la carica in Roma, Via Cristoforo Colombo n. 212, il quale interviene e agisce in rappresentanza della Regione Lazio – C.F. 80143490581 – nella sua qualità di Presidente della Regione Lazio;

E

Sig. _____ nato a _____ il _____, e residente a _____ in Via _____, n. _____ - C.F.: _____;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1 – Costituzione del rapporto

La Regione Lazio conferisce a tempo pieno e determinato, con decorrenza dalla data di stipula del presente contratto di diritto privato l'incarico di Direttore dell'Agenzia Regionale Parchi - ARP del Dipartimento "Istituzionale e Territorio" al Sig. _____, che accetta.

ART. 2 – Durata dell'incarico

L'incarico decorre dalla data di stipula del presente contratto e ha durata quinquennale, salvo rinnovo. Ai sensi del punto 39 delle disposizioni generali dell'allegato H del citato Regolamento la durata dell'incarico aggiunta all'età anagrafica o contributiva del dirigente interessato non potrà comunque eccedere il limite massimo previsto dalle vigenti disposizioni di legge in materia di quiescenza.

ART. 3 – Obiettivi

1. Il Sig. _____ si impegna a svolgere a tempo pieno e con carattere di esclusività a favore della Regione Lazio, le funzioni ad esso attribuite dall'art. 160 del Regolamento di Organizzazione n. 1/2002 e successive modificazioni.
2. Il predetto dirigente si impegna, altresì, a perseguire il raggiungimento degli obiettivi specifici che saranno attribuiti, anno per anno, dalla Giunta regionale in relazione alle risorse finanziarie, strumentali e del contingente di risorse umane previste per il dipartimento di cui trattasi.
3. Il Direttore dell'Agenzia Regionale Parchi - ARP, fermo restando il rispetto delle norme di cui alla legge 241/90 e successive modificazioni, è tenuto a mantenere il segreto e non può dare informazioni o comunicazioni relative a provvedimenti o ad operazioni di qualsiasi natura o a notizie e circostanze delle quali sia venuto a conoscenza a causa del suo incarico quando da ciò possa derivare un danno per la Regione Lazio, ovvero un danno o un ingiusto vantaggio a terzi.

ART. 4 – Trattamento economico

1. La retribuzione annua lorda è fissata complessivamente in Euro 155.294,23, oltre agli oneri riflessi a carico Ente, ed è corrisposta in tredici mensilità. Compete, altresì, la retribuzione di risultato pari al 30% del trattamento economico di cui sopra.
2. Il trattamento economico così determinato remunera tutte le funzioni ed i compiti attribuiti.

ART. 5 – Risoluzione, Recesso e Revoca

Per le cause di risoluzione, recesso e revoca dall'incarico si applicano le disposizioni previste dalla vigente normativa e dai contratti collettivi di lavoro del Comparto Regioni – Enti Locali – Area dirigenziale - nonché quelle previste dall'art. 165 del Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta n. 1/2002 e successive modificazioni.

ART. 6 – Tutela dei dati personali

La Regione Lazio garantisce al dirigente che il trattamento dei dati personali derivanti dal rapporto di lavoro in atto verrà svolto nel rispetto del D.Lgs. n. 196/2003.

ART. 7 – Foro competente

Per ogni controversia derivante dal presente contratto, la competenza è determinata secondo le disposizioni di cui all'art. 413 del c.p.c.

ART. 8 - Registrazione

Il presente contratto, esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 25 tabella allegata al D.P.R. n. 642/1972, non è soggetto a registrazione ai sensi dell'art. 109 della tabella allegata "B" al D.P.R. n. 131/1986.

ART. 9 – Norma di rinvio

Per quanto non espressamente disciplinato nel presente contratto, si rinvia alle norme che regolano il rapporto di lavoro dei dirigenti della Regione Lazio e, in via residuale, alle norme del Codice Civile ed alla vigente normativa nazionale in materia.

Letto, approvato e sottoscritto in Roma, li

Il Direttore

Il Presidente
(Nicola ZINGARETTI)

.....

.....

Copia